



LISCIATURA EXTRAFINE BIANCHISSIMA A BASE DI CALCE E GESSO - PER INTERNI

CE
EN 13289-1

RG 30 - RASANTE GESSO

DESCRIZIONE

RG 30 è una malta bianchissima in polvere, per intonaco di lisciatura finissimo, minerale, monocomponente, premiscelata, composta da calce idrata, gesso emidrato di alta qualità e sabbia calcica granulometricamente selezionata e certificata. L'aggiunta di additivi è con rigore ponderata per garantire prestazioni funzionali e tecniche adeguate a dosaggi minimi. Il formulato è destinato all'edilizia civile d'uso abitativo, terziario e commerciale, e per edilizia industriale, solo per interni, applicabile a mano, osservando le prescrizioni in 'Preparazione del prodotto' redatte. La natura composita dei leganti, aerea e idraulica, e l'essenza minerale del prodotto, consentono di beneficiare delle peculiarità dell'uno e dell'altro. Alle prerogative di traspirabilità, plasticità, comfort e salubrità degli ambienti promossi dalla calce, si integrano le caratteristiche di coibenza termica ed acustica, di resistenza al fuoco e di modulazione igrometrica degli spazi da accreditare al gesso. L'ingerenza chimica consolida le prestazioni generali, esalta gli aspetti di lavorabilità, consente una più efficace movimentazione delle masse aeree umide, controlla, ottimizzandoli, i tempi di indurimento ed esaspera il già alto aspetto adesivo del formulato. Il risultato finale è la facile applicazione dell'**RG 30**, una consistenza adeguata e consona alla natura del prodotto, un eccellente impatto estetico delle superfici ed il progressivo raggiungimento di un ottimo microclima abitativo

NOTE GENERALI

| | |
|--------------------------------------|---|
| Genere: | Malta bianca per intonaci di lisciatura finissimi. |
| Destinazione: | Interno |
| Supporti: | Intonaci tradizionali o premiscelati base gesso e/o anidrite nuovi o vecchi, pannelli in gesso o latero-gesso. |
| Valutazione del supporto: | Deve essere stabile, resistente, pulito, omogeneo per comportamento e aspetto, privo di polveri (da rabottatura, lamatura, raschiatura...), non idrorepellente, assorbente, senza efflorescenze saline, senza olii, grassi ecc. |
| Preparazione del supporto: | Non deve essere bagnato, ma non secco ed arido. Inumidire sempre il supporto, anche se poco datato, e attendere la scomparsa della filmazione dell'acqua in superficie; primerizzare superfici molto o poco assorbenti e il calcestruzzo liscio. Se sfarinanti, trattarli con consolidanti o fissativi silossanici. Intonaci con 3-5 giorni di stagionatura possono non essere umettati. Rimuovere spolvero e tracce di sporco con una spugna umida. Ogni intervento messo in atto, deve produrre assorbimenti uniformi e asperità opportune. Verificare la buona livellatura della superficie di accoglienza, il rasante non può compensare tolleranze di planarità superiori a 1÷2 mm. |
| Preparazione del prodotto: | Con agitatore meccanico, a mano: perseguire una consistenza plastica e cremosa priva di grumi, generalmente ottenibile preparando ca 13,5÷14,5 litri di acqua per confezione e versando il prodotto nell'acqua. Lasciare riposare 5 minuti circa, rimestare e lavorare. |
| Acqua di impasto: | 54%÷58% |
| Vita dell'impasto: | 30 minuti |
| Spessori: | Minimo : 1 mm Massimo: 3 mm Per singola applicazione: 1 mm |
| Vincoli climatici di applicazione: | da +5 °C a +35 °C |
| Diametro massimo dell'aggregato (D): | ≤ 0,1 mm |
| Consumi: | 0,8 kg/m ² ca. a 1 mm |
| Fornitura: | Sacchi di carta, con protezione dall'umidità, da 25 kg, confezionati su pallet di legno da 1,25 t. |
| Conservazione: | Giustamente stivato e senza destruktarlo, è utilizzabile per dodici mesi. La data del lotto di produzione è rilevabile sul sacco. |

CONSIGLI

Con le alte temperature, conservare il rasante in aree sufficientemente mitigate ed impiegare acqua fresca. Eventuali tubazioni a cielo aperto, vanno protette se direttamente irraggiate dal sole. • Con le basse temperature, proteggere le confezioni dal gelo e non impiegare acqua fredda. • Forte ventilazione e irraggiamento solare diretto deviano le prestazioni del prodotto e generano risultati sgraditi: lesioni, 'bruciature', cattiva aderenza al supporto, inconsistenze. È dunque opportuno ricorrere alla protezione dei locali interni; alla nebulizzazione di acqua più volte al giorno e per almeno due giorni. • Proteggere le soglie, le spallette da possibili ostinati imbrattamenti durante la lavorazione. • Planarità dei sottofondi tali da produrre tensioni causa di cavillature e cattiva estetica, vanno preventivamente corrette. • Relativamente ai consumi, tenere in debito conto lo spessore dell'applicazione, le caratteristiche del sottofondo, la tecnica di esecuzione, degli sfridi. • Supporti irregolarmente assorbenti possono produrre inestetismi di superficie. Prestare massima professionalità alla preparazione dei sottofondi. • Prodotti di lisciatura in strato sottile granulometricamente inferiori a 1mm nel diametro massimo, vanno sempre lavorati in almeno due strati. • Sottofondi in cemento e calce/cemento, possono anche essere rifiniti con **RG 30** ma solo dopo loro completa stagionatura e attenta primerizzazione. • Passare 'l'americana' a taglio sulle superfici, migliora molto l'aderenza della finitura. Ricordarsi di pulire con spugna umida per non lasciare spolvero. • Non far coincidere i giunti di ripresa della rasatura con quelli dell'intonaco. • Le mani di lavorazione che si susseguono devono essere ad incrocio e la successiva accolta sul fondo consistente, ma ancora umido, della precedente. • Per sottofondi molto datati o intensamente assorbenti, impastare **RG 30** con lattice diluito in acqua 1:5. • Un intonaco non adeguatamente asciutto (poco stagionato) è causa di non confacenti risultati. Forellini, rigonfiamenti e cavillature (per ritiro igrometrico del fondo) potranno deteriorare la rasatura. • Quando **RG 30** è ormai indurito, non applicare più altro prodotto.

LAVORAZIONI SUCCESSIVE

Pitture e rivestimenti leggeri: Dopo la completa stagionatura ed essiccazione del prodotto.

PARAMETRI REGOLAMENTATI

| | |
|----------------------------|--------|
| Resistenza a compressione: | 5 MPa |
| Resistenza a flessione: | 2 MPa |
| Residuo a 0,100 mm: | < 0,5% |





LISCIATURA EXTRAFINE BIANCHISSIMA A BASE DI CALCE E GESSO - PER INTERNI

CE
EN 13289-1

RG 30 - RASANTE GESSO

| | |
|-------------------------------------|--------------------------|
| Rapporto acqua/gesso: | 100/180 |
| Tempo di inizio presa: | 80÷90 min |
| Reazione al fuoco: | Classe A1 |
| Contenuto di Cromo VI idrosolubile: | Decreto 17/02/2005: N.R. |
| Designazione UNI EN 13279-1: | B3/20/2 |

AVVERTENZE

- La rasatura fresca va protetta dal gelo, da una rapida essiccazione e da esposizioni ambientali prolungate (balconi, porte, finestre, lucernari...), teme l'umidità.
- Non lavorare su superfici fortemente irraggiate, ventilate, gelate o in disgelo. Procrastinare l'intervento con probabile imminente gelatura.
- Non rivestire con ceramiche ed elementi pesanti in genere.
- Non applicare su rivestimenti plastici e sottofondi inassorbenti.
- Murature afflitte da umidità meteorica, da condensa, ascendente e da infiltrazione alterano il buon esito applicativo.
- **RG 30** non è adatto per rasature finali di sistemi termoisolanti o allestiti con blocchi altamente porizzati (poroton...).
- Regularizzare le superfici disomogenee, in senso lato, con bagnature o primer.
- Per sottofondi particolari o non preparati con criteri tecnici congrui, si declina ogni responsabilità sul risultato finale. E' dunque opportuno rivolgersi al produttore ovvero al servizio tecnico aziendale.
- La bagnatura è una procedura da dispensare propedeuticamente prima dell'inizio di qualsiasi lavoro di finitura, a prescindere dall'analisi, che comunque deve essere fatta per ottimizzare le probabilità di successo, del supporto. Intonaci messi in opera da 3-5 giorni possono non essere umettati.
- Per lavorazioni su supporti non previsti in scheda tecnica, contattare il servizio tecnico aziendale.
- Il prodotto impastato, accantonato in recipienti, che ha iniziato la presa, va smaltito.
- **RG 30** non deve essere equiparato allo stucco da pittore, concepito per resistere all'aggressione del carteggiamento. Eventuali atipicità vanno rimosse per lamatura.
- Tinteggiare solo con pitture all'acqua.
- **RG 30 va impiegato tal quale, senza alcuna aggiunta.**

VOCE DI CAPITOLATO

Gli intonaci interni di lisciatura finissima base gesso, minerali, saranno progettualmente malte composite, premiscelate, a scopi generali, con granulometria massima 0,1 mm, ad alto punto di bianco e confacente traspirabilità, da applicare a mano, tipo **RG 30** della società Aquilaprem S.r.l. I supporti, intonaci tradizionali o premiscelati base gesso nuovi o vecchi, e le superfici in calcestruzzo, verranno preparati secondo i canoni classici previsti per le regolarizzazioni delle planarità e degli assorbimenti. La successiva lavorazione del formulato avverrà così come dettato dai buoni precetti della messa in opera a regola d'arte. Sarà rifinito con frattazzo d'acciaio per il conseguimento dell'aspetto liscio e a specchio.

QUALITÀ

RG 30 è sottoposto ad attenti controlli nel nostro laboratorio e in strutture esterne accreditate e le materie prime rigorosamente verificate al loro ingresso in stabilimento. Le informazioni redatte sono dimensionate alla nostra esperienza, ottenute con l'attuale tecnologia e prodotte in laboratorio. Esse hanno carattere consultivo. Nella pratica di cantiere, valutare sempre le circostanze in corso e in essere. L'utente deve accertare l'idoneità qualitativa e applicativa del formulato alla destinazione d'uso progettata assumendosene la responsabilità.

La società Aquilaprem S.r.l. si riserva aggiornamenti tecnici e informativi senza alcun preavviso.

La revisione aggiornata e corrente è quella consultabile sul sito www.aquilaprem.it.

